



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
Area I

Ragusa, data del protocollo

AI SIGG.RI SINDACI DELLA PROVINCIA DI
RAGUSA

e, p.c.

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
DEL CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

RAGUSA

OGGETTO: Decreto 21 maggio 202, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Di seguito alla precorsa corrispondenza relativa all'oggetto e, da ultimo, alla nota prot. 0017212 del 19/03/2024 di questa Prefettura, si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. sulle ulteriori deliberazioni del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati internazionali violenti adottate nella seduta del 7 marzo 2025.

Al riguardo, si rappresenta che il citato Comitato, valutando che le risorse stanziare in bilancio relativamente al Capo II – borse di studio – del Regolamento sono risultate sufficienti per soddisfare le istanze pervenute per gli anni dal 2018/19 al 2024/25, ha deliberato gli importi



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
Area I

delle borse di studio per gli orfani di crimini domestici e delle violenze di genere per l'anno scolastico/accademico 2025/26 nella seguente misura:

- euro 1.000,00 per la scuola primaria;
- euro 1.300,00 per la scuola secondaria di 1° grado;
- euro 2.000,00 per la scuola secondaria di 2° grado;
- euro 2.800,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

Le domande per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2025/26, come da avviso allegato alla presente circolare, dovranno essere prodotte entro il termine del **28 febbraio 2026**.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. affinché, tramite i Servizi Sociali di codesti Enti, sia data la più ampia e dettagliata informazione ai soggetti potenzialmente beneficiari delle disposizioni sopra indicate, al fine di venire incontro al disagio vissuto dalle vittime incolpevoli e alle famiglie.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

p. IL PREFETTO t.a.
IL DIRIGENTE REGGENTE AREA I
VICEPREFETTO

(Mallemi)